



Adunanza del giorno 04.07.2019

198

N. _____

Oggetto: Piano Periferie
Progetto Interest laboratorio
strategico della rigenerazione
urbana – Fase operativa.
Aggiornamento richiesta
modifica/ implementazione ai
sensi dell'Art. 1 della
Convenzione di modifica

La presente deliberazione è posta in
pubblicazione all'Albo Pretorio:
per 15 gg. consecutivi
a decorrere dal

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso
amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del
D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Avv. Leonardo LATINI

Per l'esecuzione
o per conoscenza
alle Direzioni:

— Pianificazione
— Territoriale /
Edilizia
— Attività
Finanziarie
— Ass. Melasecche

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di luglio alle ore 13:20 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Leonardo Latini si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GIULI Andrea	P		ALESSANDRINI Valeria	P	
MELASECCHIE GERMINI Enrico	P		SALVATI Benedetta	P	
CECCONI Marco Celestino		A	FATALE Stefano		A
BERTOCCO Sonia	P		PROIETTI Elena	P	

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM 6/12/16 collocava il Piano Periferie – Progetto interest in precedenza approvato con DGC n. 228 del 25/08/16 in risposta del bando di cui al DPCM 25/05/2016, alla posizione 33/120 della graduatoria di merito con punteggio 70, inserendolo nel gruppo immediatamente successivo alle prime 24 città metropolitane e capoluoghi di Provincia finanziati;
- a seguito della successiva ammissione a finanziamento, in data 9/12/17 veniva sottoscritta tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Terni la Convenzione Prot. 160801 dell'11/12/2017 regolante la fase attuativa del Piano Periferie – Progetto interest, di seguito Progetto, Convenzione successivamente registrata dalla Corte dei Conti il 26/03/2018, come comunicato dalla stessa Presidenza con nota Prot. 47141 del 10/04/2018;
- con nota Prot. 35635 del 15/03/18 integrata con nota Prot. 47949 del 11/04/2018 ed in relazione alla facoltà in tal senso prevista dalla Convenzione e sulla scorta di quanto disposto dalla DGC n. 321 del 16/11/17 e DGC n. 44 del 19/02/2018, si provvedeva a formulare istanza di modifica/implementazione del Progetto sia relativamente ad alcuni degli interventi in precedenza proposti, sia relativamente alla modifica del cronoprogramma approvato in considerazione delle criticità dell'ente legate all'intervenuto dissesto, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'1/03/2018;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

- a seguito di quanto introdotto dall'Art. 1, commi da 913 a 916 della Legge 28/12/2018 n. 145, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota Prot. 28659 del 26/02/2019 ha chiesto la sottoscrizione della Convenzione di modifica da parte del Sindaco, poi trasmessa con nota Prot. 31038 del 28/02/2019, per la quale si è in attesa della registrazione da parte della Corte dei Conti;
- la Convenzione di modifica ha disposto, attraverso l'Art. 1, la riscrittura dell'Art. 3 "Termini di attuazione e durata della Convenzione" della Convenzione originaria, introducendo in particolare il concetto di "forza maggiore" quale possibile giustificativo per la rimodulazione degli interventi e relative fasi e/o la concessione di proroghe anche superiori ai 120 giorni per ognuno degli interventi, fermo restando il mantenimento dei caratteri sostanziali del Progetto che hanno determinato l'attribuzione del punteggio originario;
- la Convenzione di modifica ha anche disposto, attraverso l'Art. 2, la riscrittura dell'Art. 7 "Erogazione dei finanziamenti" della Convenzione originaria prevedendo, in sintesi, quanto segue:
 - Anno 2019: erogazione contributo per ogni intervento fino al 95% di avanzamento rispetto al cronoprogramma, sulla base delle spese sostenute, certificate e verificate dal Gruppo di Monitoraggio e opportunamente registrate attraverso il sistema di monitoraggio;
 - Anni successivi al 2019: erogazione contributo per lavori e servizi fino al 95% di avanzamento rispetto al cronoprogramma, sulla base delle spese sostenute, certificate e verificate dal Gruppo di Monitoraggio e opportunamente registrate attraverso il sistema di monitoraggio;
 - Erogazione quota restante 5%: previa certificazione dello stato finale degli interventi e spese sostenute e opportunamente registrate attraverso il sistema di monitoraggio;
- oltre a quanto sopra riportato, le modifiche introdotte all'Art 7 della Convenzione originaria prevedono, inoltre, la revoca di tutte le economie maturate, al fine della loro acquisizione a valere del Fondo sviluppo e coesione;
- con Determina Dirigenziale n. 1236 del 23/05/2018 come integrata con Determina Dirigenziale n. 14/06/2018, il Dirigente dell'allora Direzione Urbanistica procedeva a dare corso alla procedura per l'individuazione delle figure tecniche a cui affidare i servizi di progettazione inerenti gli interventi del Progetto al fine della predisposizione dei progetti definitivi/esecutivi quale step successivo a quello proprio del progetto originario, in accordo con gli impegni previsti dal cronoprogramma, pervenendo all'individuazione dei Professionisti da invitare a presentare offerta con Verbale Prot. 79122 del 08/06/2018;

Considerato che:

- l'attuale Giunta trovandosi a dover affrontare, suo malgrado, i difficili scenari derivanti dal dissesto dell'ente e dalle particolari connesse criticità originate dall'azione delle Amministrazioni ad essa precedenti, ha attribuito al Piano periferie un ruolo fondamentale per rilanciare le politiche urbane dell'ente, tanto più significativo in considerazione delle prospettive di difficoltà pluriennale in merito alla capacità di indebitamento;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

- conseguentemente l'Amministrazione ha fatto proprio il Progetto implementandolo e puntando alla sua valorizzazione come laboratorio strategico della rigenerazione urbana al fine di attribuire allo stesso la valenza di volano per una nuova fase di sviluppo, anche al di là del perimetro degli obblighi legati al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - il Progetto, meglio argomentato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto ha, in sintesi, i seguenti contenuti:
- Localizzazione: ampia fascia della prima periferia est a comprendere, tra le altre, l'ambito PIT-stazione, l'area ex Bosco – CMM – Camuzzi, il primo tratto di Borgo Bovio, l'area del Parco Rosselli e Sant'Agnese, il primo tratto di Viale Brin, largo Cairoli, l'area ex Gruber, Via dell'Argine e parte del lungonera fino all'altezza dell'ex bar Haway;
 - Finalità e visione strategica: invertire la dinamica di “periferizzazione” in atto, dando a questa parte di città il necessario ruolo di driver di nuovo sviluppo, attraverso la messa in atto di un sistema coordinato ed organico di risposte alle criticità presenti, basato su una visione integrata, multilivello e aperta al dialogo con la comunità urbana;
 - Struttura del progetto: articolazione nelle 6 seguenti aree tematiche e relativi interventi ed azioni:
 - 1 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e di quartiere: 2 interventi ambito Gruber;
 - 2 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e territoriale: 4 interventi ambito PIT-Stazione, area Ex Bosco-CMM, Ex cinema Antoniano, quest'ultimo privato;
 - 3 - Rigenerazione centralità dismesse/da valorizzare, driver di sviluppo di quartiere: 3 interventi ambito Parco Rosselli-S.Agnese e Largo Cairoli;
 - 4 - Rigenerazione e rinnovo tessuto urbano diffuso: 6 interventi di ricucitura e valorizzazione connessioni interquartiere e per la sicurezza, 3 progetti pilota sui temi della sicurezza urbana, del decoro e della qualificazione energetica e paesaggistica, 3 interventi privati di tipo edilizio;
 - 5 – Area innovazione sociale, economica e dei servizi di quartiere: 4 azioni, ovvero Progetto “Laboratorio urbano”, “Territorio, sviluppo e creatività”, “Percorsi...di comunità”, “Città sicura”;
 - 6 – Area piani, studi, finanza di progetto, partenariato, investimenti immateriali: 2 studi di fattibilità ambiti Gruber e PIT-Bosco-CMM, 2 tra azioni di marketing e nuovi servizi driver di innovazione;
 - in relazione alle citate implementazioni del Progetto e fermi restando i caratteri sostanziali dello stesso, si ritiene opportuno integrare ed aggiornare la richiesta di modifica/implementazione di cui alla citata nota Prot. 35635 del 15/03/18 fornendo le necessarie seguenti indicazioni, anche alla luce di quanto introdotto dalla citata Convenzione di modifica:
1. Inquadramento del dissesto come “causa di forza maggiore” non essendo imputabile alla volontà dell'attuale Amministrazione e conseguente proposta di modifica del cronoprogramma ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione modificata, modulando gli interventi/azioni in base ai principi di priorità riportati al successivo punto 3, al fine di consentire un percorso di anticipazione sostenibile della spesa anche attraverso, laddove ritenuto necessario, lo slittamento del cronoprogramma oltre i 120 giorni di cui allo stesso Art. 3;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

2. Ulteriore modifica dell'intervento proposto come "2c) Rigenstart Bosco: recupero ex teatro CMM" riportandolo alla denominazione originaria "2c) Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab" rispetto a quanto proposto con la nota Prot. 35635 del 15/03/18, in relazione a quanto stabilito dalla DGC n. 128 del 15/05/2019 relativamente alla volontà dell'ente di valorizzazione dell'intero complesso del CMM ai fini della produzione cinematografica;
3. Inquadramento degli interventi/azioni prioritari, quali quelli riguardanti ambiti di maggiore criticità/impatto e/o quelli collegati ad altre procedure/processi già avviati e/o in grado di produrre più significativi effetti in termini di volano della rigenerazione urbana;
4. Inquadramento dell'intervento "2b) Stazione: hub per l'innovazione", quale parte dell'operazione "Piazzetta dell'Innovazione" relativa alla valorizzazione, nelle more degli accordi in via di definizione con le Società FS, dell'ambito est della Stazione non interessato ai lavori di restyling ed anche quale fase di sviluppo dell'Azione 2.2.1 DigiPass+HUB come disposto dalla DGC n. 80 del 26/09/2018, compresa la prospettiva di localizzazione dell'Info Point turistico d'area vasta;
5. Trasferimento del finanziamento richiesto per l'intervento 4c) "Connessione Rosselli Brin: intelaiatura urbana est" all'intervento 3b) "Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione", come già anticipato nel rapporto di monitoraggio di dicembre 2018, in relazione alla realizzazione dello stesso intervento con i fondi di Agenda Urbana;

- in merito a quanto riportato al precedente punto 2 circa l'intervento 2c), si ritiene opportuno proporre quanto segue, anche in accordo con le finalità dell'intervento originario:

- Sistemazione di un primo ambito antistante il complesso del CMM, anche in relazione e continuità con l'intervento del limitrofo comparto ex Camuzzi;
- Spostamento delle funzionalità previste nel contesto della limitrofa stazione ad integrazione dell'intervento 2b) "Stazione: hub per l'innovazione";

- gli interventi ritenuti prioritari secondo quanto riportato al precedente punto 3 sono i seguenti, a loro volta articolati secondo le annualità di attivazione 2019 e 2020:

- Annualità di attivazione 2019:

- 3c) Largo Cairolì: nuovo mercato giornaliero. Intervento fondamentale per la riqualificazione dell'ambito interessato e per il ruolo dello stesso rispetto al contesto urbano, anche in relazione alla prossimità con alcuni degli interventi privati di cofinanziamento del Progetto;

- Annualità di attivazione 2020:

- 1a) Gruber ex Casa del Custode: recupero immobile. Intervento chiave per l'avvio del percorso di rigenerazione dell'ambito ex Gruber e punto di riferimento per le azioni socio culturali rivolte al quartiere;
- 2b) Stazione: hub per l'innovazione. Intervento strettamente legato al restyling del fabbricato viaggiatori ed alla prosecuzione del processo di rigenerazione d'ambito oggetto di accordi ed intese con RFI, con particolare riferimento all'operazione "Piazzetta dell'Innovazione" al cui interno localizzare anche l'Info Point turistico d'area vasta;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

- 2c) Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab. Intervento strategico poiché connesso con il 2b) in relazione alla proposta di articolazione derivante dalle esigenze di cui al precedente punto 2;
 - 3a) Parco Rosselli: riqualificazione e rifunzionalizzazione. Intervento fondamentale per il quartiere e le sue criticità, considerata la chiusura prolungata del parco e la condizione di degrado dello stesso, anche dal punto di vista della sicurezza e decoro urbano;
 - 3b) Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione. Intervento strettamente legato alla rivitalizzazione del parco Rosselli per i servizi socio culturali da attivare al suo interno ed integrati al parco stesso;
- in relazione a tutto quanto sopra riportato ed alle esigenze derivanti dall'approfondimento dei singoli interventi e dalle conseguenti istanze dei singoli Rup, si ritiene inoltre di poter autorizzare la richiesta di adeguamento degli importi come appresso riportato:
- Intervento 2c) “Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab”: riduzione dell'importo con quota da destinare all'intervento 3c) “Largo Cairoli: nuovo mercato giornaliero” in ragione di € 200.000,00 e articolazione del budget restane tra parte desinata alla sistemazione degli spazi antistanti il CMM in ragione di € 400.000,00 e parte da sommare all'importo dell'intervento 2b) Stazione: hub per l'innovazione in ragione di € 200.000,00;
 - Intervento 3b) “Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione”: incremento del budget in relazione a quanto riportato al precedente punto 5 in ragione di € 300.000,00.
- pertanto, si ritiene opportuno demandare alla Cabina di regia operativa di cui alla DGC n. 173 del 6/07/2016 ed in particolare il Rup, la predisposizione ed invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della nota di aggiornamento della citata richiesta Prot. 35635 del 15/03/18;
- in relazione a quanto riportato in premessa in merito all'affidamento dei servizi di progettazione, si ritiene opportuno dare corso al perfezionamento degli stessi in base alle procedure già avviate, tenendo in debito conto le priorità sopra richiamate e finalizzando tutti gli incarichi alla progettazione esecutiva;
- infine, si ritiene opportuno prendere atto che l'allineamento del Bilancio dell'ente agli scenari proposti dal presente atto, con particolare riferimento all'articolazione degli interventi secondo le priorità sopra richiamate ai fini del Programma Triennale dei lavori pubblici, avverrà una volta acquisita la formale evidenza dell'efficacia della Convenzione di modifica successivamente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti, come riportato in premessa;
- qualora la registrazione sopra richiamata e la conseguente formale evidenza non dovessero avere luogo o luogo in tempo utile ai fini delle conseguenti registrazioni al Bilancio dell'ente dell'articolazione temporale delle priorità relative agli interventi, con particolare riferimento a quanto riportato per l'anno 2019, le operazioni previste per l'anno corrispondente saranno ascritte all'anno 2020 non sussistendo la possibilità, al momento, di procedere attraverso altre forme di indebitamento;

Visti:

5

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

- La DGC n. 228 del 25/08/16;
- La Convenzione Prot. 160801 dell'11/12/2017;
- La nota Prot. 35635 del 15/03/18 e Prot. 47949 del 11/04/2018;
- La Convenzione di modifica di cui alla nota Prot. 31038 del 28/02/2019;
- La Determina Dirigenziale n. 1236 del 23/05/2018;
- La Determina Dirigenziale n. 14/06/2018;
- L'Allegato 1 parte integrante del presente atto;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi ed agli effetti dell'Art. 49 della Legge 16/8/2000 n. 267 dal Dirigente reggente della Direzione Pianificazione Territoriale / Edilizia Dott. M. Fattore in data 24.06.2019;
- Visto il parere di regolarità contabile dichiarato dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio "NON DOVUTO" ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 200, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in data 03.07.2019;
- Visto l'art. 134, comma 4, del d.lvo 267/2000;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

1. **Di** fare proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni sopra riportate;
2. **Di** prendere atto di quanto riportato in premessa in merito all'approvazione del Progetto, circa il suo inserimento in graduatoria da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la sottoscrizione della Convenzione originaria, nonché circa le istanze di modifica/implementazione di cui alle note Prot. 35635 del 15/03/18 e Prot. 47949 del 11/04/2018;
3. **Di** prendere inoltre atto di quanto argomentato in merito ai contenuti della Convenzione di modifica conseguenti alle disposizioni della Legge 28/12/2018 n. 145 ed in particolare di quanto introdotto con la riscrittura degli Artt. 3 e 7 della Convenzione originaria relativi, rispettivamente, ai termini di attuazione e durata della Convenzione e all'erogazione dei finanziamenti, nonché di quanto argomentato in merito alla sottoscrizione da parte del Sindaco della stessa Convenzione di modifica trasmessa con nota Prot. 31038 del 28/02/2019;
4. **Di** prendere atto e ribadire quanto argomentato nelle considerazioni di cui sopra circa le criticità derivanti e connesse al dissesto e la conseguente importanza e strategicità del Progetto quale laboratorio strategico della rigenerazione urbana, i cui contenuti implementati ed oggetto del presente atto sono riportati all'Allegato 1 e sintetizzati nelle stesse considerazioni, pur nel rispetto dei suoi caratteri sostanziali;
5. **Di** disporre, conseguentemente, l'integrazione ed aggiornamento dell'istanza di modifica/implementazione richiamata al precedente punto 3, sulla scorta delle indicazioni richiamate ai punti da 1 a 5;
6. **Di** disporre, inoltre, che ai fini di cui al precedente punto 5 sia tenuto in debito conto quanto anche specificato e argomentato nelle stesse considerazioni in merito all'intervento 2c)

6

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

“Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab”, agli interventi prioritari articolati per annualità, nonché al riequilibrio degli importi di alcuni degli interventi;

7. **Di** demandare conseguentemente alla Cabina di regia operativa ed in particolare al Rup, la definizione della documentazione da inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale aggiornamento delle citate istanze Prot. 35635 del 15/03/18 e Prot. 47949 del 11/04/2018;
8. **Di** prendere atto e disporre, in merito alle procedure per l’affidamento dei servizi di progettazione richiamate in premessa, che sia dato corso al perfezionamento delle stesse tenendo in debito conto le priorità sopra richiamate e finalizzando tutti gli incarichi alla progettazione esecutiva;
9. **Di** prendere infine atto che l’allineamento del Bilancio dell’ente agli scenari proposti dal presente atto, con particolare riferimento all’articolazione degli interventi secondo le priorità sopra richiamate ai fini del Programma Triennale dei lavori pubblici, avverrà una volta acquisita la formale evidenza dell’efficacia della Convenzione di modifica successivamente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti con la precisazione che, in caso di mancata registrazione o registrazione non in tempo utile, le operazioni previste per l’anno corrispondente saranno ascritte all’anno 2020 non sussistendo la possibilità, al momento, di procedere attraverso altre forme di indebitamento;
10. Con separata ed unanime votazione, di dichiarare l’atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lvo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI
